

Un luogo magico e molto speciale il condominio-un incontro misterioso

Giulia guardava il mare e gli scogli che si scorgevano dalle finestre del caldo e accogliente condominio, i profumi e le voci inondavano la stanza che risultava festosa e allegra.

Era il compleanno di Giada avrebbe compiuto trentacinque anni, una donna molto impegnata tra il lavoro come impiegata nell'ufficio di un'azienda di calze e anche mamma con i suoi piccoli angioletti: Giulio, Luca e la più grande Sofia, hanno quattro, sette e nove anni.

La casa era in fermento vari preparativi per la festa, io e le amiche ci eravamo divise i lavori per far sì che per la festeggiata fosse un giorno speciale, Lucia preparava i dolci, Stefania e Vivian pensavano alle decorazioni, io e Giulia che preparavamo primi e i secondi, Anastasia e Noemi che preparavano i tavoli del buffet, e tutte insieme avevamo preparato anche una piccola sala da ballo dove gli invitati potevano ballare ed era presente anche il karaoke dove chi voleva poteva cantare una delle canzoni preferite degli anni ottanta e novanta, trovava l'idea divertente da quando era stata in un centro commerciale e aveva provato a cantare, anche se non sapeva la reazione del pubblico, ma alla fine sembravano entusiasti quindi la sua performance era andata molto bene, una volta in quinta elementare aveva condotto la recita con altri due amici oltre a fare l'attrice sul palco, che ricordi indimenticabili era davvero emozionatissima, non sapeva se stasera avesse ballato, magari tra gli invitati c'era un ragazzo che gli avrebbe fatto da cavaliere ma sicuramente sarebbe andata a cantare al karaoke, adesso doveva ritornare ai preparativi per la festa bisognava fare in fretta era quasi sera e da lì a poche ore, sarebbero incominciati ad arrivare gli invitati io stavo aiutando Giulia nella preparazioni dei primi e secondi e dando una mano dove c'era bisogno, anche le altre amiche si alternavano nei lavori, dopo quattro ore avevamo sistemato tutto la stanza e anche l'esterno del condominio, le stanze erano state decorate con nastri di vari colori e sfumati, una tavolata ricoperta di una tovaglia bianca e azzurro tenue, le sedie anche loro color panna, stavamo sistemando i vari piatti e le varie pietanze che avevamo preparato: insalata russa, tartare di manzo, salatini di sfoglia con prosciutto e formaggio, panini alla caprese, patatine, vitello tonnato, bibite, vino e lo spumante che aveva preparato il marito di Giada che aveva un piccolo vigneto in un angolo del giardinetto del condominio, da lì a poco sarebbero arrivati gli ospiti, facevamo un'ultima ricontrollata al tutto per vedere se era in ordine quando incominciò a suonare il campanello, stavano arrivando i primi invitati erano delle famiglie con i bambini, dopo un po' arrivarono un gruppo di ragazzi, uno in particolare aveva sconvolto il cuore della giovane Vivian, lei una ragazza di 25 anni dai capelli rosso Fulvi e mossi e la passione per la cucina, il cucito e il decoupage la conoscevo da pochi giorni ma davvero una ragazza eccezionale sempre immersa nello studio e da lì a poco ci sarebbero stati gli esami al liceo linguistico e seguiva l'andamento della casa da quando la madre li aveva lasciati per un male incurabile un tumore che sembrava debellato, invece poi si era esteso a tutto il corpo, il padre non la poteva aiutare molto da quando era morta la madre, era caduto in depressione, era passato quasi un anno ma il suo dolore era ancora evidente e tracciava il suo viso, so cosa sta passando avendo perso delle persone che amavo per un male incurabile, il suo viso si colorì di un rosso acceso e la sicurezza che la

contraddistingueva si era tramutata in una timidezza che io scorgevo e che lei voleva celare, io invece mi ero soffermata a guardare un altro ragazzo non molto alto sarà stato 1,60 all'incirca , davvero in forma splendida, , capelli castani e occhi marroni, in lui mi aveva attratto il suo modo misterioso e intrigante , ma dalle poche parole che mi aveva detto fino ad ora sembrava un bravo ragazzo ma qualcosa mi diceva che forse sotto sotto nascondeva qualcosa, ma ero davvero così presa che non me ne ero accorta all' inizio, si era presentato in italiano ma si sentiva che era inglese e a me piaceva molto il suo modo di parlare e mi aveva detto:«io mi chiamo Lucas e vengo dall' Australia, ho appena conosciuto le altre amiche davvero molto simpatiche e la festa che avete organizzato è davvero ben fatta, avete fatto un bel lavoro»>> guardando intorno avevo notato che c'era molta gente e la gente si accalcava per arrivare prima al tavolo dei buffet per poi andarsi a sedere fuori nel giardino dove c'era già la tavola e le sedie preparate, poche coppie ballavano al centro pista e al karaoke inaspettatamente c'erano moltissimi invitati che volevano cantare più o meno una ventina, Lucas intanto mi aveva invitato a ballare e io avevo accettato ero talmente presa da questo ragazzo, mi aveva presa sotto braccio e mi aveva portato sulla pista da ballo stavo suonando la musica dei Simply Red –“ If you don't know me by now!” , per me era la prima volta che ballavo e quindi sussurrandogli all' orecchio gli ho detto << non so ballare, ma tu sembri più capace e seguirò i tuoi passi e il tuo ritmo>> lui con uno sguardo seducente e anche misterioso mi disse <<non ti preoccupare ti insegno io>>

Scorsi Vivian che invece aveva passato il primo attimo di timidezza e stava parlando con il ragazzo che gli aveva fatto battere il cuore erano seduti all' esterno, lui biondo, occhi azzurri, vestito con camicia blu e pantaloni a coste con occhiali da sole, invece le altre amiche Anastasia, Noemi, Lucia, Stefania e Giulia stavano chiacchierando con la festeggiata si vedeva che si stavano divertendo intanto i mariti e anche i fidanzati alcuni stavano cantando al karaoke e altri stavano parlando dell'andamento della borsa e del proprio lavoro seduti alla tavolata e si stavano servendo nei piatti di plastica, li stavano raggiungendo le mogli, e le famiglie e si sedettero, all' improvviso tra me e il mio cavaliere del ballo, scoccò un bacio fu davvero passionale, piano piano riprendevamo a ballare e vedevo che c'erano stati miglioramenti anche se avrei dovuto imparare, lui era un ottimo maestro, mi disse che ora andava al tavolo del buffet e mi avrebbe tenuto il posto mentre io mi ero messa in fila per cantare al karaoke pensai :”davvero un gran cavaliere sia nel ballo, sia nei modi” ma c'era qualcosa di lui che mi sfuggiva ma che sicuramente non subito magari più avanti se ci fossimo visti ancora avrei scoperto, ma per ora non mi facevo dei problemi, ero lì per festeggiare il compleanno della mia amica>> quando arrivo il mio turno cantai “La cura”- di Franco Battiato, prima di andare da lui andai a fare gli auguri a Giada e andai dalle mie amiche del condominio a parlare della festa, un invitata ci raggiunse, assieme al fidanzato si presentarono si chiamavano Federica e Luigi: si complimentarono con noi per la festa e non furono gli unici mi dissero le mie amiche che molte persone gli avevano detto che si stavano divertendo e la festa era ben organizzata, ,mi si avvicinò Noemi e parlando a bassa voce mi chiese del ragazzo tenebroso e misterioso che avevo conosciuto e mi aveva avvertito che dovevo stare attenta ma io avevo preso una bella cotta fulminante, ritornai alla tavolata e non lo trovai presi un panino alla caprese e un bicchiere con della aranciata, lo intravidi stava andando via dalla festa e in lui vidi uno sguardo che non

avevo mai visto: era tenebroso e anche malvagio, sapevo che seguendolo non avrei scoperto nulla di buono e lo lasciai andare.